

DELIBERAZIONE 5 luglio 2010, n. 647

Direttive agli enti ed agenzie di cui all'art. 50 dello Statuto e alle strutture regionali per la chiusura delle sedi di rappresentanza all'estero della Regione Toscana.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma di governo per l'avviata IX legislatura, in particolare l'obiettivo ivi stabilito della riduzione della spesa corrente di funzionamento della pubblica amministrazione regionale dell'1% annuo, con contestuale perseguimento anche dell'opportunità di diminuzione dei costi amministrativi, con un reinvestimento delle relative risorse risparmiate a favore della società civile;

Considerato lo scenario internazionale di crisi economico-finanziaria che interessa l'Europa ed il nostro Paese ormai da due anni, e che ha colpito e continua a minacciare duramente anche la Regione in tutti i suoi settori produttivi più significativi;

Ritenuto necessario, nell'ambito delle complessive manovre di contenimento della spesa pubblica, incidere anche su quella relativa alle sedi di rappresentanza della Regione all'estero, individuando altre forme per garantire il collegamento della Regione con i paesi esteri, in particolare l'utilizzo degli uffici dell'Istituto nazionale per il commercio estero ovvero, in mancanza, delle sedi diplomatiche accreditate nei paesi stessi;

Visto l'art. 2 comma terzo della legge regionale n. 1 del 2009;

A voti unanimi

DELIBERA

- di approvare le seguenti direttive per gli enti ed agenzie di cui all'art. 50 dello Statuto e le strutture regionali:

A. CHIUSURA DELLE SEDI DI RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE TOSCANA ALL'ESTERO.

1) Le strutture regionali, gli enti e le agenzie regionali garantiscono la chiusura delle sedi di rappresentanza all'estero della Regione Toscana, non rinnovando, alle rispettive scadenze, i contratti già stipulati che comportino una spesa per la Regione medesima.

2) L'obbligo di cui al precedente punto non trova applicazione per la sede istituzionale di Bruxelles, in quanto Ufficio di collegamento con le istituzioni

dell'Unione Europea, che svolge anche funzioni di servizio e di assistenza all'Amministrazione regionale, agli enti locali, alle Università e agli organismi non governativi operanti in Toscana.

3) Ove la Giunta ritenga necessaria una presenza istituzionale della Regione in determinati paesi per presidiare aree di interesse economico e culturale per le aziende e la società toscana, provvederà ad autorizzare l'utilizzo della sede dell'Istituto nazionale per il commercio estero ovvero, in sua mancanza, delle sedi diplomatiche accreditate prevedendo a tale fine la possibilità di destinare risorse da quantificare nell'atto autorizzativo.

4) La competente struttura regionale competente in materia di patrimonio e sedi della Regione controllerà la corretta applicazione della presente direttiva, riferendo trimestralmente alla Giunta regionale.

Il presente atto è pubblicato sul BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera f) ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera c) della l.r. 23/2007.

*Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Lucia Bora*

- Dirigenza-Decreti

**Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà
Area di Coordinamento Politiche Sociali Integrate**

DECRETO 29 giugno 2010, n. 3242
certificato il 01-07-2010

Approvazione modulistica per accesso al "Progetto Microcredito rivolto alle famiglie in momentanea difficoltà".

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/2009, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 8, della sopra citata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di area di coordinamento;

Visto il decreto n. 5382 del 19.11.2008 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile dell'Area di Coordinamento "Politiche Sociali Integrate";

Vista la D.G.R. n. 33 del 18.01.2010 con il quale si approvano gli “indirizzi per la costituzione del fondo di garanzia per piccoli prestiti alle famiglie” finalizzato a garantire la concessione di finanziamenti alle famiglie toscane in momentanea difficoltà;

Visto il decreto n. 282 del 28.01.2010 con il quale viene approvato il regolamento del fondo di garanzia per piccoli prestiti alle famiglie;

Vista la D.G.R. n. 110 dell'8.02.2010 con la quale viene approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione toscana ed i seguenti soggetti - Anpas Toscana, Arci Comitato Regionale Toscano, Caritas della Toscana, Fondazione toscana per la prevenzione dell'usura onlus, Federazione Regionale delle Misericordie - per la realizzazione del progetto di microcredito;

Dato atto della formazione di una rete di centri di ascolto di cui all'art. 1 lettera b) del regolamento del fondo, che si configurano come presidi territoriali a cui si rivolgono i potenziali beneficiari per iniziare il percorso di accesso al progetto di microcredito;

Considerato che il potenziale beneficiario deve compilare presso il centro di ascolto una modulistica propedeutica all'accesso del percorso di microcredito;

Considerato che, in riferimento all'art. 3 lettera a) del regolamento del fondo, si rende opportuno fornire ai centri di ascolto una modulistica uniforme e univoca, al fine di agevolare sia il loro compito che i potenziali beneficiari, per la presentazione delle domande;

Ritenuto quindi opportuno approvare gli schemi della modulistica da utilizzare per l'iter di accesso al microcredito (Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7) come parti integranti e sostanziali del presente atto.

DECRETA

- di approvare, per i motivi esposti in narrativa la modulistica da utilizzare per l'accesso al microcredito (Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7) come parti integranti e sostanziali del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera e) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Giovanna Faenzi

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1

Data _____

Al Centro di ascolto.....
 per la prestazione di garanzie
 alle Famiglie in momentanea difficoltà economica

I _____ sottoscritto/i _____

Chiede/chiedono

di aderire al progetto regionale del microcredito per ottenere la concessione di un prestito di
 € _____ (max 4.000,00).

Spese ammissibili per accedere al prestito:
 situazione di difficoltà economica temporanea e contingente dovuta a:

- motivi di salute •
- mutamenti nella condizione familiare relativi alle seguenti situazioni : •
 - alloggiativa •
 - scolastica •
 - formativa •
 - lavorativa •

**Consapevole/i delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, richiamate dall'art.
 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000
 Dichiaro/Dichiarano**

1. l'assenza di condanna con sentenza definitiva per i reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli articoli 416-bis, 648-bis e 648-ter del codice penale;
2. di non trovarsi in stato di usura e di non essere indagato/a/i, imputato/a/i e/o condannato/a/i per reati attinenti l'usura, l'estorsione, il riciclaggio di denaro o qualsiasi altro delitto riguardante il patrimonio
3. di non avere potuto ottenere credito da banche e/o finanziarie, oltre quello che va/vanno a dichiarare in sede di ascolto;
4. l'insussistenza di situazioni di indebitamento tali da pregiudicare le capacità di rimborso del finanziamento;
5. la non contestuale fruizione di altre agevolazioni pubbliche della stessa natura o per le stesse finalità, fatta eccezione per le agevolazioni di carattere fiscale
6. l'assenza di analoga richiesta di finanziamento garantito dal Fondo di appartenenti al proprio nucleo familiare.

Si Impegna/ Impegnano

- ⇒ a fornire tutti quei dati, notizie e documenti che il Centro di Ascolto dovesse richiedere e che resteranno comunque acquisiti agli atti del Centro di Ascolto e potranno essere visionati dal Comitato Provinciale del microprestito i quali potranno farne l'uso contemplato nell'allegata scheda riguardante la "privacy" come da leggi vigenti;
- ⇒ a non nascondere alcunché della propria complessiva situazione economico-finanziaria, pena la decadenza di ogni beneficio concesso e/o concedibile;
- ⇒ a comunicare tempestivamente eventuali mutamenti della propria situazione economica
- ⇒ a tenere comportamenti eticamente corretti e leali;
- ⇒ a utilizzare il prestito richiesto per le spese dichiarate e comunque a perseguire l'utilizzo consapevole del denaro.

Firma _____

SCHEMA INFORMATIVA

Allegato 2

Cognome e nome _____

nato a _____ il _____

residente a _____ Via/Piazza _____ n° _____

telefono abitazione _____ altro telefono _____

stato civile: _____ codice fiscale _____

(se coniugato/a) regime patrimoniale: • comunione • separazione

familiari n. _____ di cui: coniuge • Si • No (a carico • Si • No)

figli n. _____ (a carico n. _____) - altri n. _____ (a carico n. _____)

Attività svolta _____ dal _____

Redditi:

Stipendio € _____ accreditato presso _____

Pensione € _____ accreditata presso _____

Altro € _____ (specificare) _____

Totale € _____

Note _____

Abitazione: • in affitto (canone mensile € _____)

• di proprietà Vincoli _____

(mutuo, ipoteca giudiziale, pignoramento, sequestro conservativo)

Auto _____ anno _____

Crediti, depositi presso banche/poste etc.: _____

Protesti • NO • SI (• casualmente • in modo ricorrente)

Decreti ingiuntivi • NO • SI Atti di precetto • NO • SI

Firma _____

Passività del Sig. _____ Dati aggiornati al mese di _____

Numero/Protocollo della pratica _____

Debiti verso banche		Concessione	Debito residuo	Rate mensili	Morosità	
N°	Banca creditrice				Si	No
1						
2						
3						
Totali			0,00	0,00		

Debiti verso finanziarie		Concessione	Debito residuo	Rate mensili	Morosità	
N°	Società creditrice				Si	No
6						
7						
8						
Totali			0,00	0,00		

Debiti verso altri		Concessione	Debito residuo	Rate mensili	Morosità	
N°	Creditore e rapporti in corso				Si	No
11						
12						
13						
Totali			0,00	0,00		

Totali complessivi	0,00	0,00
---------------------------	-------------	-------------

Note (garanzie concesse, debiti esclusi dall'intervento etc.):		Stato del procedimento
N°	Data	
Iniziative assunte dai creditori per i debiti suindicati		
N°	Data	Stato del procedimento
Firma		

Allegato 5

RELAZIONE DEL CENTRO DI ASCOLTO DI :

STATO DI BISOGNO

CONSIDERAZIONI SUGLI SCOPI DELLA RICHIESTA

PARERE SULL'INTERVENTO PROPOSTO

**CENTRO DI ASCOLTO
(Firma Leggibile)**

Luogo : _____

Data : _____

Allegato 6

Centro di Ascolto
(*indicare la sede e la provincia*)

Al Comitato Provinciale del Micro-prestito di:

.....
(*indicare la sede*)

Vi rimettiamo la seguente pratica:

Cordiali saluti

Data _____

**Il Centro di Ascolto
(Firma Leggibile)**

N. _____ **allegati**

Luogo: _____

Data : _____

Allegato 7

**Spett.Le Fidi Toscana S.p.A.
Piazza della Repubblica, 6
50123 Firenze**

IL COMITATO PROVINCIALE DEL MICROCREDITO.....

ATTESTA CHE LA DOMANDA DEL SIG.....

RISULTA AMMISSIBILE

**IL RESPONSABILE DEL
COMITATO PROVINCIALE
DEL MICROCREDITO
(NOME E COGNOME LEGGIBILE)**

LUOGO : _____

DATA : _____